

SALONE EUROPA

STATUTO

Art. 1 DENOMINAZIONE

Con la denominazione di "Salone Europa" è liberamente costituita, ai sensi di quanto disposto al Capo III Artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione culturale che sarà regolata dagli articoli seguenti.

Art. 2 SEDE

Il domicilio dell'associazione SE sarà ubicato in 89016 Rizziconi (RC), Via Santa Maria Superiore n 7. L'indirizzo iniziale potrà essere modificato con delibera semplice del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria. Potranno essere istituite altre sedi in Italia o nella UE o nel mondo, con autonomia o meno legale, organizzativa ed amministrativa dietro delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3 DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4 SCOPO

L'associazione SE non ha scopo di lucro ed opera per fini culturali e di aggregazione sociale.

L'associazione SE svolge attività di innovazione e inclusione sociale legate alla diffusione della cultura.

L'associazione SE è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Garantisce, la tutela della minoranze, ove presenti, almeno una rappresentanza negli organi collegiali non esecutivi.

L'associazione SE è basata sui principi di democrazia, integrazione ed uguaglianza. L'associazione promuove l'etica della responsabilità civile e sociale, promuovendo percorsi di educazione al rispetto delle regole condivise di una comunità locale, in cui insieme all'affermazione dei diritti si accompagna il riconoscimento dei doveri e delle responsabilità.

L'associazione SE promuove la libertà di espressione e di pensiero quale diritto inviolabile dell'individuo.

L'associazione SE promuove e favorisce la crescita della persona e della comunità locale in uno spirito di libertà democratica e collaborazione civica.

L'associazione SE mira a partecipare al processo (attualmente in corso) di integrazione, estensione e di rimappatura dell'Unione Europea, mettendo in risalto per la prima volta l'ampiezza e la diversità dell'espressione culturale e creativa dei cittadini.

L'associazione SE ha lo scopo di promuovere il dibattito culturale e politico intorno al ruolo centrale dell'Europa e delle sue Istituzioni, orientandoli ai temi della solidarietà e dell'integrazione tra i popoli quali linee evolutive dello sviluppo del progresso sociale ed economico 21mo secolo.

L'associazione SE vuole promuovere un laboratorio di pensiero europeista che parte dal basso con un approccio "bottom up", coinvolgendo inizialmente le comunità locali, per poi espandersi verso tutte le categorie di cittadini impegnati ed interessati ad approfondire e conoscere le nuove dinamiche sociali del processo di rimappatura europea attualmente in corso.

Altro scopo dell'associazione SE è il confronto su temi di cultura di geopolitica europea, diplomazia culturale, allargamento europeo e processi di armonizzazione culturale nel rispetto delle varie identità dei membri e non membri dell'Unione Europea. La discussione e la diversità di vedute, articolate in un aperto dialogo interculturale, sono sempre viste come fonti di arricchimento reciproco degli individui. L'associazione SE intende scegliere l'Europa come tema centrale della sua attività, elaborando proposte innovative, migliorative o anche critiche nei confronti della stessa.

L'associazione SE vuole promuovere un osservatorio che mira ad analizzare i fenomeni socio-culturali in continua trasformazione, con l'intento di supportare il processo di adozione dell'innovazione digitale nell'ecosistema culturale, fornendo una visione sistemica dell'innovazione digitale applicata ai processi di tutela, conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale tangibile ed intangibile, facilitando così l'upgrading dell'ecosistema culturale. L'osservatorio vuole promuovere attività di misurazione degli indicatori di performance dei vari siti culturali per garantire una gestione ottimale delle varie risorse disponibili in una logica di tutela attiva dell'identità locale del territorio, disegnando strategie finalizzate all'allineamento tra domanda e offerta dell'ecosistema culturale.

L'associazione SE vuole promuovere un movimento di pensiero d'avanguardia italiana, attraverso l'edificazione di una architettura di contenuti, rispondente alle nuove esigenze dei vari circoli intellettuali europei ed internazionali, ed estesa a tutto il panorama europeo del patrimonio culturale per contribuire ad un processo di innovazione e rigenerazione sociale di un nuovo metodo di erogazione e fruizione della ampia matrice identitaria del patrimonio culturale, favorendo nel contempo l'incontro tra le diverse comunità locali.

L'associazione SE vuole diventare un interprete della contemporaneità, capace di intercettare, comprendere, interpretare e decodificare non solo i linguaggi innovativi provenienti da ogni settore, ma anche i segnali pulsanti delle nuove esigenze e richieste culturali provenienti dalla realtà emergente del 21mo secolo, le cui trasformazioni dinamiche e sfide poste dalla rapida mutazione in corso, delineano una precisa e marcata linea di demarcazione (separazione) con i precedenti modelli e paradigmi sociali ed il cui impatto dirompente sta di fatto scardinando i pilastri fondanti della società attuale, confermando una assoluta mancanza di continuità ed una rottura con il passato.

L'associazione SE intende promuovere una approccio metodologico dell'analisi dei bisogni sociali come strumento di edificazione e supporto al processo decisionale di portatori di interessi (decision makers, policy makers, stakeholders e social change makers) utilizzabile per una proficua, efficace ed efficiente progettazione di servizi sociali, culturali ed innovativi rivolti al cittadino europeo del nuovo millennio.

Art. 5 ATTIVITA'

Le attività dell'associazione mirano a promuovere la nuova dimensione europea tra le comunità locali ed internazionali anche attraverso scambi culturali, favorendo l'incontro tra i cittadini europei in modo da approfondire la conoscenza reciproca tra le varie culture sia a livello locale che europeo.

L'Associazione SE si propone di promuovere per i propri soci e per i potenziali associati qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le competenze, le capacità e le conoscenze in una prospettiva personale, civica e sociale.

A tal fine, l'Associazione SE si propone, per i propri soci e per i potenziali associati, di organizzare corsi di alta formazione per giovani ed adulti in contesti non formali - (Non Formal Education), come meglio qui di seguito indicati:

- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sul "Patrimonio Culturale Europeo Tangibile ed Intangibile";
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sulla "Matrice Culturale Identitaria Primaria" dell'Unione Europea;
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sulla "Storia e Funzionamento" dell'Unione Europea;
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sulle "Relazioni Internazionali" dell'Unione Europea;
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sul "EU Project Management" approvato ed utilizzato dall'Unione Europea;
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sul "EU Partner Matchmaking" (tecniche di ricerca e selezione di partner europei);
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sul "Life Long Learning" + "Learning by Doing";
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione sulla "Diplomazia Culturale" e "Processo Europeo di Armonizzazione Culturale";
- ◆ Organizzare corsi di alta formazione di "Audience Development", "Local Identity Building", "Cultural Economics", "Social Innovation", "Sharing Experience", "Storytelling", "Digital Transformation", "Innovazione Tecnologica";
- ◆ Organizzare corsi di lingue straniere per i propri soci e per i potenziali associati;

Al termine dei corsi di alta formazione il Presidente del Consiglio Direttivo é autorizzato a rilasciare e firmare i relativi certificati di partecipazione. Il versamento delle quote di partecipazione alla frequenza dei corsi non sono trasmissibili, né rivalutabili.

Oltre alle attività di formazione l'associazione SE si propone, per i propri soci e per i potenziali associati di:

- ◆ Organizzare incontri, cicli di studio ed eventi finalizzati alla sensibilizzazione e alla diffusione del dialogo interculturale e della cittadinanza europea attiva in un'ottica di collaborazione, interazione ed integrazione reciproca;
- ◆ Organizzare programmi ed accordi di gemellaggi, cooperazioni internazionali e relazioni internazionali;
- ◆ Organizzare concorsi letterari ed artistici, concorsi di idee, premiazioni, tornei, giochi e/o altro;
- ◆ Organizzare laboratori, convegni, tavole rotonde, workshop, viaggi, festival, mostre, spettacoli teatrali, musicali e/o altro;
- ◆ Realizzare propri audiovisivi, documentari, fotografie e quanto dovrebbe risultare necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione ai propri soci;
- ◆ Realizzare software ed applicativi e quanto dovrebbe risultare necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione ai propri soci;
- ◆ Realizzare materiale editoriale come periodici e notiziari (sia in formato cartaceo e sia in formato digitale) e quanto dovrebbe risultare necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione ai propri soci;
- ◆ Realizzare e gestire piattaforme online di "E-Learning" per i propri soci e per i potenziali associati;
- ◆ Realizzare e gestire spazi tematici creativi e culturali in luoghi aperti come cortili, centri storici, piazze, giardini e/o altro;
- ◆ Predisporre un centro di documentazione (anche online) a favore dei soci ed un servizio di pubblica lettura permanente e/o temporaneo per quanti siano interessati ad una attività di studio e di ricerca sugli argomenti previsti dallo scopo sociale;
- ◆ Promuovere la costituzione e/o gestione in forma diretta (mediante apposite convenzioni e/o accordi) di Istituti, Musei, Biblioteche, Laboratori e Centri Culturali nazionali ed internazionali, purché connessi alle finalità dell'associazione SE;
- ◆ Istituire borse di studio e residenze artistiche per artisti, attori, intellettuali, scrittori, registi, direttori artistici, studenti, ricercatori nazionali ed internazionali ed altri profili purché meritevoli di azioni di promozione culturale.

L'Associazione SE può svolgere attività di tipo commerciale purché in maniera accessoria e non prevalente rispetto all'attività istituzionale.

L'Associazione SE può svolgere la propria attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione, pubblica o privata, a livello nazionale ed internazionale.

L'Associazione SE può associarsi con altre istituzioni o enti, purché nell'ambito dei propri scopi statutari.

L'Associazione SE può stipulare accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con soggetti terzi pubblici o privati, purché nell'ambito dei propri scopi statutari.

Art. 6 DOTAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione SE è costituito dal capitale inizialmente versato dai soci fondatori, dai contributi associativi derivanti dall'ammissione all'Associazione, da eventuali contributi o liberalità pervenute all'associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali e da eventuali avanzi di gestione. Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquisiti con gli introiti di cui sopra. Inoltre, l'associazione SE trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- Contributi di privati;
- Contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- Contributi dell'Unione Europea;
- Contributi di organismi internazionali;
- Rimborso di spese sostenute (con la relativa documentazione giustificativa allegata) per lo svolgimento di servizi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli d'intesa;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati (accordi, convenzioni e protocolli d'intesa);
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Art. 7 IL BILANCIO

L'esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'assemblea dei soci. Il bilancio dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci entro 60 giorni dalla fine dell'esercizio sociale.



2

Art. 8 I SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, sesso, cittadinanza, etnia e professione.

I minori di anni diciotto possono divenire soci e spetta ad uno dei genitori o a chi ne esercita la potestà parentale, il diritto di rappresentarne gli interessi in assemblea esercitando il diritto di voto.

Agli associati sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni.

I soci sono tenuti a versare la quota associativa annualmente stabilito.

Tale quota dovrà essere determinata ogni anno per l'anno successivo con delibera del consiglio direttivo ed in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta indirizzata al Comitato Direttivo o ad un suo singolo componente, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Le domande di ammissione possono essere generate in formato cartaceo o digitale e devono essere firmate (anche con firma digitale).

Le domande di ammissione presentate da minori dovranno essere firmate da un genitore o esercente la potestà genitoriale.

I soci si distinguono in:

Soci Fondatori: coloro che, intervenendo nella fase costitutiva, danno vita all'Associazione;

Soci Ordinari: coloro che aderiscono all'Associazione successivamente alla fase costitutiva.

Soci Sostenitori: tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti dall'Associazione. I Sostenitori non hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, ma hanno diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Soci Onorari: coloro che daranno lustro all'Associazione.

Tutti i soci, fondatori e ordinari, devono versare la quota stabilita dal Regolamento dell'Associazione ed hanno diritto di voto nelle Assemblee sociali. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto, sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con terzi nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato, ma la qualifica di socio si perde nei seguenti casi:

- 1) Per recesso, atto unilaterale recettizio che si perfeziona con la dichiarazione di volontà del socio portata a conoscenza del Comitato Direttivo o di un suo componente mediante lettera semplice, per posta elettronica o altro mezzo di comunicazione;
- 2) Radiazione: il provvedimento viene adottato dal Comitato Direttivo quando:
 - a) Il socio commette azioni o tenta di compiere attività e/o azioni contrarie agli interessi dell'associazione. Oppure con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento dello svolgimento delle attività dell'Associazione SE;
 - b) Il socio tenta di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione SE;
 - c) Non ottempera alle disposizioni del presente Statuto, agli eventuali regolamenti e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Associazione SE;
 - d) Arreca danni materiali e morali, in modo volontario, alla Associazione SE;
- 3) Esclusione per morosità. La morosità si configura decorsi tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale. A decorrere da tale data il Comitato Direttivo, a seguito di sollecitazione anche collettiva al versamento del quota associativa, può deliberare l'esclusione dei soci morosi;
- 4) Decesso del socio o scioglimento del socio collettivo.

I soci esclusi, così come quelli che hanno manifestato il loro recesso, non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale da loro versato: la quota associativa non è infatti rimborsabile né trasferibile né rivalutabile.

Le delibere prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione, devono essere comunicate ai soci destinatari tramite email, pec o lettera.

Art. 9 ORGANI SOCIALI

All'interno dell'Associazione SE viene rispettato l'eleggibilità libera degli organi amministrativi.

Sono organi dell'associazione: - L'assemblea dei soci; - il consiglio direttivo; - il comitato tecnico scientifico - il presidente; - il vice presidente; - il segretario tesoriere.

Art. 10 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci (principio di sovranità dell'assemblea dei soci). L'Associazione SE riconosce la sovranità dell'assemblea dei soci.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione può essere effettuata per lettera, per telefono, per posta elettronica o altro mezzo di comunicazione e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. Ogni socio può essere titolare di non più di due deleghe di affiliati oltre la propria. L'assemblea ordinaria ha poteri deliberativi.

In particolare: A) Approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo; B) Procede alla nomina, ogni cinque (5) anni, del Presidente, del Consiglio Direttivo e di ogni altro Organo direttivo o amministrativo dell'Associazione ed elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari; C) Delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo; D) Approva gli eventuali regolamenti; E) Sottopone ad approvazione i progetti relativi a manifestazioni, eventi ecc.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quando il consiglio direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta, per iscritto, da almeno la metà più uno degli iscritti. In questo caso l'assemblea deve avere luogo entro venti giorni dalla richiesta. In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli iscritti intervenuti. Le delibere dell'assemblea in sede ordinaria sono valide, a maggioranza dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea in sede straordinaria, con il voto favorevole dei 3/5 degli associati presenti, delibera: A) sullo scioglimento dell'Associazione; B) sulle proposte di modifica dello statuto; C) sul trasferimento della sede legale dell'Associazione; D) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione, in sua assenza dal vicepresidente o da persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario è effettuata dal presidente dell'assemblea.

Art. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è formato da un minimo di tre (3) ad un massimo di sette (7) membri nominati dall'assemblea dei soci di cui almeno tre scelti tra i soci fondatori attivi. I componenti del consiglio direttivo restano in carica per cinque (5) anni e sono rieleggibili. Il consiglio direttivo elegge nel suo seno il presidente, il vicepresidente, il segretario-tesoriere. Il presidente è scelto tra i soci fondatori attivi. Il consiglio è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali ci sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre membri. La convocazione può essere fatta per email, lettera o per telefono e deve essere fatta almeno sette (7) giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando interviene la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dai componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. Il consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Spetta pertanto al consiglio direttivo:

- curare l'esecuzione delle delibere assembleari; - redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo; - compilare i regolamenti interni; - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; - deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati - ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 12 IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato tecnico scientifico è composto da un numero minimo di cinque (5) e massimo di quindici (15) componenti, nominati dal Consiglio Direttivo. Qualora il numero dei Membri del Comitato si riduca a meno di tre (3) il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina dei nuovi Membri fino al raggiungimento del numero minimo.

Il Comitato Tecnico Scientifico elegge al suo interno il proprio Presidente il quale ha la funzione di convocare le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, coordinandosi con il Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, al quale viene demandata la verifica della correttezza e della compatibilità dei lavori proposti, assume la carica di Responsabile Scientifico dell'Associazione SE.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico vengono individuati per le competenze professionali e le doti umane tra studiosi ed esperti negli ambiti di propria pertinenza.

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo tecnico-consulativo che supporta il Consiglio Direttivo nella definizione delle linee strategiche dell'Associazione SE.

Il Comitato Tecnico Scientifico in qualità di Organo d'indirizzo propositivo, consultivo e di valutazione

a) Assiste l'Associazione SE nella definizione della politica culturale;

b) Sottopone al Consiglio Direttivo la selezione dei Progetti di Ricerca, delle attività culturali e delle collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statuari;

c) Ricerca i finanziamenti provenienti dal settore scientifico;

d) Acquisisce pareri e giudizi qualificati sotto il profilo scientifico in merito alle implicazioni delle suddette iniziative, di progetti e collaborazioni;

e) Ha la supervisione scientifica su tutti i progetti dell'Associazione;

Il Comitato Tecnico Scientifico coadiuva il Presidente Scientifico nella valutazione della correttezza scientifica degli elaborati e di tutti i documenti da pubblicare a cura e per conto dell'Associazione SE. Il Presidente Scientifico può di volta in volta avvalersi del parere consultivo di ciascun Membro del Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione dei singoli lavori forniti dai professionisti.

Il Comitato Tecnico Scientifico stimola le attività dell'Associazione SE volte al raggiungimento degli scopi statuari e promuove l'attivazione di progetti di ricerca e gruppi di lavoro.

Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, esercita le funzioni consultive su tutte le materie scientifiche e promuove la stesura di linee guida a carattere etico, individuando nel contempo unitamente al Consiglio Direttivo tematiche emergenti di interesse scientifico.

Il Consiglio Direttivo può richiedere pareri al Comitato Tecnico Scientifico e affidare incarichi di studio e ricerca su materie che richiedano particolari approfondimenti o specifiche professionalità.

Il Presidente Scientifico ha la facoltà di contattare professionisti, esperti esterni e rappresentanti di Enti ed Istituzioni per richiedere pareri consultivi e collaborazioni.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno secondo le indicazioni del Presidente Scientifico che provvederà ad organizzare gli incontri.

Il Presidente Scientifico predispose un calendario delle riunioni e redige di volta in volta l'ordine del giorno.

Alle riunioni è prevista la presenza di tutti i Membri del Comitato, del Presidente Scientifico e del Presidente dell'Associazione in qualità di rappresentante del Consiglio Direttivo.

Il Presidente Scientifico, o in sua assenza un suo delegato, redige il verbale delle riunioni che trasmette entro trenta (30) giorni al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Tecnico Scientifico rimane in carica per tre (3) anni. Essendo un organo di supporto al Consiglio Direttivo decade automaticamente al rinnovo dello stesso. Alla scadenza i Membri possono essere riconfermati.

E' facoltà del Consiglio Direttivo revocare le cariche in qualsiasi momento.

E' prevista la decadenza dalla carica di Consigliere del Comitato Scientifico dopo due (2) consecutive alle riunioni indette dal Presidente Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico è convocato dal suo Presidente.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti i Membri per via postale o telematica, purchè sia assicurata la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 7 giorni prima dell'adunanza.

In caso di urgenza, è previsto avviso tramite comunicazione telefonica o altro mezzo di comunicazione.

Il Comitato Scientifico si riunisce presso la sede sociale ovvero altro luogo scelto dal Presidente Scientifico.

Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico possono tenersi non soltanto in luoghi fisici onsite, ma anche attraverso incontri telematici, piattaforme online, come Skype e/o altro.

Il numero minimo legale viene raggiunto con la partecipazione alle riunioni di almeno 5 membri (escluso il Presidente Scientifico).

Coloro che sono impossibilitati a partecipare sono tenuti a dare tempestiva comunicazione al Presidente Scientifico, o eventualmente, ad un delegato da lui nominato.

Per ogni progetto presentato devono essere indicati:

- a) Le finalità;
- b) I tempi previsti per il completamento;
- c) Le risorse strumentali, organizzative e finanziarie;
- d) Il budget di spesa e le fonti di finanziamento previste;
- e) I risultati attesi e le modalità di verifica.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico non hanno retribuzione per le sedute e per le riunioni alle ricerche che sono incaricati di seguire.

Il Consiglio Direttivo può stabilire annualmente un importo massimo di rimborso spese in proporzione alle attività svolte dal Comitato Tecnico Scientifico. Una volta raggiunto tale limite massimo non possono più esistere rimborsi spese.

Ai componenti del Consiglio Tecnico Scientifico è corrisposto il rimborso delle spese di partecipazione alle riunioni.

I viaggi e i soggiorni dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico per missioni e trasferte inerenti all'attività del Comitato Tecnico Scientifico devono essere preventivamente programmati dal Comitato stesso ed autorizzati (sino alla capienza massima del capitolo in uscita "Rimborso Spese") con largo anticipo (almeno 3 mesi prima dalla data delle riunioni e/o degli eventi) dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Ogni rimborso spesa deve avere la relativa documentazione giustificativa allegata.

Art. 13 IL PRESIDENTE

Il presidente, che è nominato dal consiglio direttivo tra i soci fondatori, ha la rappresentanza e la firma legale dell'associazione. Al presidente è attribuito, in via autonoma, il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del consiglio direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, in caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e il potere di firma. Fra i poteri del Presidente rientrano inoltre quello di aprire e chiudere conti presso istituti bancari e postali; sottoscrivere impegni o richieste, per conto dell'Associazione, verso terzi ed i soggetti della Pubblica Amministrazione; rilasciare dichiarazioni o quietanze, concludere e siglare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e/o altro; stare in giudizio per conto e a spese dell'Associazione.

Al termine di corsi di alta formazione il Presidente del Consiglio Direttivo è autorizzato a firmare i relativi certificati di partecipazione.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal vicepresidente. In caso di dimissioni del presidente, il consiglio direttivo provvederà ad eleggere un nuovo presidente tra i consiglieri stessi.

La nomina del presidente avviene ogni cinque (5) anni ed è rieleggibile.

Art. 14 IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. La nomina del vice-presidente avviene ogni cinque (5) anni ed è rieleggibile.

Art. 15 IL SEGRETARIO CON FUNZIONI DI TESORIERE

Il segretario redige i verbali delle assemblee e del consiglio direttivo. In caso di sua assenza può farsi rappresentare da un altro membro del consiglio.

Il Segretario è responsabile della tenuta di tutti i documenti, dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali, attende alla corrispondenza.

Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Come Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver verificato la regolarità.

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

La nomina del segretario avviene ogni cinque (5) anni ed è rieleggibile.



Art. 16 LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dall'assemblea con voto favorevole di almeno i 3/5 dei presenti aventi diritto al voto. In caso di scioglimento dell'associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche tra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di umiltà generali in beneficenza.

L'Associazione SE rispetta ed osserva l'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 17 PRINCIPI DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'associazione SE è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione attiva e pluralismo. Nell'associazione vige il principio di democraticità e di uniformità del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo e pertanto tutti i soci hanno gli stessi diritti e stessi doveri.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ai sensi del D.Lgs 460/97 e delle successive modifiche ed integrazioni normative, l'Associazione rispetta e garantisce il principio dell'uniformità del rapporto associativo, con l'esclusione esplicita di categorie di soci temporanei.

L'Associazione SE osserva il principio dell'uniformità del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Infatti, per l'Associazione SE non risulta esauriente ed esaustiva la sola titolarità del diritto di voto, ma vuole coinvolgere ogni associato sia con una partecipazione attiva ed inclusiva e sia con l'esercizio del proprio diritto di voto (nel rispetto del principio di uguaglianza), per rendere effettivo l'uniformità del rapporto associativo.

ART. 18 - PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Tutti gli atti e documenti, così come il presente Statuto, dovranno sempre rimanere in sede e potranno essere messi a disposizione dei propri associati. La visione della documentazione può avvenire anche in seguito a semplice richiesta verbale.

L'Associazione SE osserva tutti i criteri di pubblicità e trasparenza ed adotta le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e di tutta la documentazione generata.

Art. 19 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non viene espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, purché applicabili, le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

I Soci Fondatori

Letto, approvato e firmato

Dott. Giuseppe Caristena

Firma

Rosanna Maria Nardi

Firma

Alfonso Scutellà

Firma

Rizziconi (RC), 9 Maggio 2019

03 GIU. 2019

